

Nuova produzione italiana: **L.M. 7**

La Ditta Francis Lombardi di Vercelli, dopo i brillanti risultati ottenuti con i suoi ormai famosi velivoli da turismo FL.3 e LM.5, ha realizzato un nuovo triquadriposto denominato LM.7.

Il nuovo velivolo può essere considerato come un diretto perfezionamento dell'LM.5, del quale conserva alcune particolarità, come l'ala di forte apertura e allungamento con diedro iniziante a metà di ogni semiala.

L'LM.7 è un monoplano ad ala bassa con carrello normale fisso, triquadriposto a posti affiancati, costruito interamente in legno. La cabina è ampia e comoda; la barra di comando è a volantino unico spostabile sia a destra che a sinistra. L'accesso alla cabina avviene attraverso la capottina che si ribalta all'indietro. Il seggiolino di destra è ribaltabile per accesso al posto posteriore e asportabile per carico di merci; pure il seggiolino posteriore è asportabile per il carico di merci.

I flaps sono efficientissimi e servono anche da freni aerodinamici a volontà del pilota. Il prototipo è stato munito di un motore CNA D4 da 60 CV, mentre per la versione quadriposto è previsto l'impiego di un motore Walter Minor-III da 105 CV.

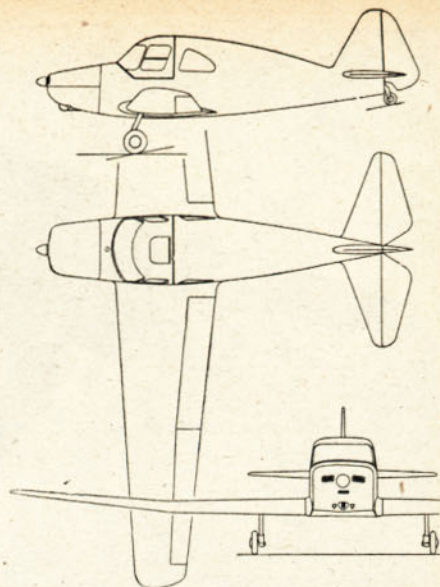
Le principali caratteristiche dell'LM.7 sono le seguenti:

Apertura alare m. 11,175; allungamento 8,5; incidenza alare 2°; incidenza piano fisso 1°; corsa timone prof. +25°-15°; corsa timone direzione 30°; corsa alettoni +25°-25°; corsa flaps in decollo 40°; corsa flaps in atterraggio 60°; superficie alare mq. 14,6; superficie di ogni alettone mq. 0,738; superficie di ogni flap mq. 0,9; superficie parte fissa p. oriz. mq. 1,25; superficie parte mobile mq. 1; superficie totale impen. oriz. mq. 2,220; superficie parte fissa deriva mq. 0,50; superficie parte mobile deriva mq. 0,55; superficie tot. impen. verticale mq. 1,050; sezione maestra fusoliera mq. 1,26.

Le caratteristiche di volo e i pesi sono le seguenti:

Con motore CNA D4 da 60 CV: peso a vuoto Kg. 350; carico utile Kg. 280; peso totale Kg. 630; Kg/mq 43,2; Kg/CV 10,5; CV/mq 4,14; velocità max. 189 Km/h; velocità di crociera Km/h 166; decollo in m. 138; atterraggio con flaps in m. 70; autonomia ore 5 e 1/2 Km. 880; tangenza m. 4000; autonomia con 2 persone a bordo ore 11=Km. 1760; carico utile così ripartito: tre persone Kg. 210; olio Kg. 5; benzina Kg. 65.

Con motore Praga D da 75 CV: peso a vuoto Kg. 340; carico utile Kg. 290;



Qui sopra, ecco le tre viste del nuovo velivolo della Francis Lombardi. Nel titolo, l'LM. 7 sul campo di Linate.

peso totale Kg. 630; Kg/mq 43,2; Kg/CV 8,4; CV/mq 5,14; Velocità max. Km/h 210; velocità di crociera Km/h 180; decollo in m. 110; atterraggio con flaps in m. 70; autonomia ore 5 Km. 860; tangenza m. 4800; autonomia con due persone a bordo ore 10=Km. 1720; carico utile così ripartito: tre persone Kg. 210; olio Kg. 5; benzina Kg. 65; bagaglio Kg. 10.

Con motore Walter Minor 4-III da 105 CV: peso a vuoto Kg. 380; carico utile Kg. 360; peso totale Kg. 740; Kg/mq 50,7; Kg/CV 7,05; CV/mq 7,2; velocità max. Km/h 225; velocità di crociera Km/h 200; decollo in m. 120; atterraggio con flaps in m. 70; autonomia ore 3 e 1/2 Km. 700; tangenza m. 5500; autonomia con 3 persone a bordo ore 7=Km. 1400; Carico utile così ripartito: quattro persone Kg. 280; olio Kg. 5; benzina Kg. 65; bagaglio Kg. 10.

DOVE SONO

Una sera il cielo era d'un bleu liquido e tutte le stelle vi galleggiavano sotto. Il Pilota uscì dalla palazzina e andò a sedere per terra, dietro l'ultimo cannone. L'aria era tiepida, l'asfalto e la lamiera caldi, e il Pilota sentiva un senso di euforia: quell'euforia riservata agli animali molto sani.

Il Pilota guardò le stelle e pensò.

Era un Pilota vecchio del mestiere... Quella sera, pacatamente, gli venne fatto di pensare dove fossero i suoi compagni, quei compagni che avevano compiuto il loro ultimo volo....

« Sono in cielo, disse fra sé, nel cielo degli aviatori. Certamente deve essere così ». Sorrise il Pilota pensando a questo cielo, e cercò di immaginarne l'ambiente.

Era un ambiente tutto speciale: Dio lo aveva permesso. Gli aviatori erano in tuta, così, come erano arrivati: gli Assi raccontavano di gesta famose ed i pivelli, in mezzo a loro, sgranavano gli occhi attentissimi. Là c'era un gruppo che guardava a terra e commentava i voli che vi si compivano. Vi erano Comandanti e gregari componenti di pat-

tuglie famose, vi erano i trasvolatori ed i fulmini di guerra, i turisti pazzereLLoni, i pionieri, i pivellini che si erano lasciato mangiare il piede....

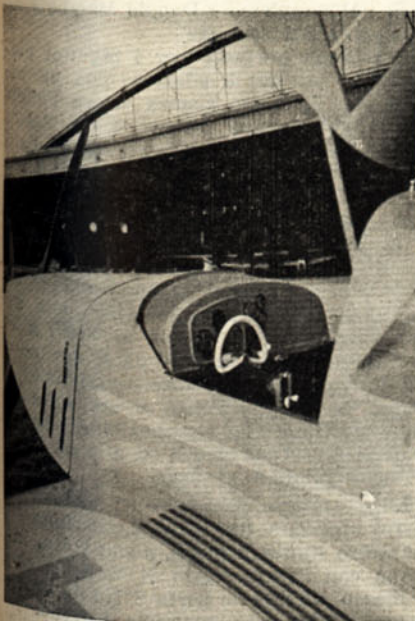
Il Pilota guardava e ricordava nomi e fatti....

Ma ecco un fastidioso pensiero: « In Paradiso non si sta che contenti; come possono tanti aviatori essere contenti senza volo? ».

« Ehi, scarpone, rispose uno di lassù, noi siamo l'anima stessa del volo e non lo concepiamo più come lo concepisci tu: sollevamento da terra.... ». Ma ecco che, nel cielo, vi fu del movimento.

« Tò, un nuovo arrivato! Tutti gli si affollarono intorno e... la visione svanì. Proprio così; svanì perchè il Pilota aveva pensato: « Sta a vedere che ora gli fanno pagare da bere », e Dio non permette che si scherzi su queste cose....

Franco Fatigati



Particolare della comoda cabina dell'LM. 7. Notare la capottina ribaltabile all'indietro, l'eleganza e la semplicità del cruscotto, nonché il volantino spostabile

BIGI
ORVIETO PREGIATO SUPERIORE